



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "NELSON MANDELA"
Infanzia, - Primaria - Secondaria di 1° grado
Via dei Torriani, 44 – 00164 Roma Tel. 0666000349
Cod. Mecc. RMIC8FW00E – C.F. 97712890587
rmic8fw00e@istruzione.it - rmic8fw00e@pec.istruzione.it
www.icnelsonmandela.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - "NELSON MANDELA"-ROMA
Prot. 0002916 del 17/05/2024
IV (Uscita)

Criteria per l'attribuzione del voto di ammissione, la conduzione e la valutazione delle prove scritte e del colloquio dell'Esame di Stato del 1° ciclo

Approvato dal Collegio dei Docenti del 17 maggio 2022 Delibera n. 46
Revisionato dal Collegio dei Docenti del 18 maggio 2023 Delibera n. 50
Revisionato dal Collegio dei Docenti del 16 maggio 2024 Delibera n. 52

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione sarà determinato considerando sia la media delle valutazioni delle singole discipline del secondo quadrimestre della classe terza che il percorso scolastico triennale, prendendo in esame anche le valutazioni in uscita dalla classe prima e dalla classe seconda.

Art. 2 DM 741/2017 c.4 e 5

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale **e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa**, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

GRIGLIE VOTO DI AMMISSIONE

STRUMENTO QUANTITATIVO

ALUNNI	Voto primo anno%	Voto secondo anno %	Voto terzo anno %	AMMISSIONE
	10	20	70	

STRUMENTO QUALITATIVO

LIVELLO	VOTO
<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e trasversali. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>	10
<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti.</p> <p>Presenta buone capacità di progettare in contesti noti e nuovi e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, Partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	9
<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	8
<p>Le conoscenze acquisite sono di discreto livello, stabili e con adeguati collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma e corretta. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è discreta, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato abbastanza costante.</p>	
<p>L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti e si è vista una positiva evoluzione.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione,</p>	7

aderenza alle regole condivise e capacità di collaborare.	
<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. Si evidenzia una sufficiente abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni. L'impegno si è mostrato abbastanza adeguato, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, o si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, dell'individuazione delle priorità e della pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni. La partecipazione è generalmente adeguata, pur non sempre attiva e mostra una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	6
<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e necessita di costante esercizio. L'abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non pienamente sufficiente e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	5
<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	4

PROVE SCRITTE

Ai sensi dell' art. 6 del D.M. 741/2017, tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte:

- prova relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento della durata di 4 ore
- prova relativa alle competenze logico matematiche della durata di 3 ore
- prova relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4 (durata complessiva 3 ore).

Le prove proposte dai membri della Commissione Esaminatrice vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e vengono valutate in base a criteri concordati in sede di dipartimento.

Gli alunni non italofofoni che hanno seguito una programmazione individualizzata svolgono le medesime prove degli altri candidati, ma nelle prove di lingua italiana, vengono valutati sulla base degli obiettivi minimi raggiunti, secondo criteri concordati in sede dei singoli dipartimenti.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si decide in sede di Consiglio di classe se questi ultimi svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate.

a) Prova scritta di italiano: indicazioni e criteri di valutazione

La normativa prevede che *“La prova scritta di italiano viene formulata in modo da consentire all’alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l’organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.*

Nel rispetto dell’autonomia delle singole scuole, la prova di italiano si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulata in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni. Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione di un testo in cui l’alunno possa raccontare esperienze reali o costruzioni di fantasia;
- elaborazione di un testo in cui l’alunno possa trattare argomenti di interesse culturale e sociale ed esporre riflessioni personali;
- comprensione e riassunto di un testo scelto..”

Per decisione del Dipartimento Umanistico dell’Istituto, la prova scritta di Italiano sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **criteri** concordati:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> coerenza con la traccia; | <input type="checkbox"/> uso di un lessico vario, specifico, adeguato al testo; |
| <input type="checkbox"/> forma testuale adeguata; | <input type="checkbox"/> organizzazione e coesione del testo; |
| <input type="checkbox"/> organicità tra le parti; | <input type="checkbox"/> capacità di rielaborazione personale; |
| <input type="checkbox"/> chiarezza e logicità delle idee; | <input type="checkbox"/> originalità; |
| <input type="checkbox"/> ricchezza di contenuto; | <input type="checkbox"/> grafia chiara, leggibile. |
| <input type="checkbox"/> correttezza ortografica, morfologica e sintattica; | |

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano: testo argomentativo

L’elaborato si presenta

<input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e rispetta in maniera esaustiva la tipologia testuale richiesta	10
<input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e rispetta la tipologia testuale richiesta	9
<input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia	8
<input type="checkbox"/> abbastanza attinente alla traccia	7
<input type="checkbox"/> complessivamente attinente alla traccia	6
<input type="checkbox"/> parzialmente attinente alla traccia	5
<input type="checkbox"/> non attinente alla traccia	4

Sviluppa il contenuto

<input type="checkbox"/> in modo ricco, approfondito e originale.	10
<input type="checkbox"/> in modo approfondito.	9

<input type="checkbox"/> in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	8
<input type="checkbox"/> in modo abbastanza adeguato con alcune considerazioni personali	7
<input type="checkbox"/> in modo superficiale, con scarse considerazioni personali.	6
<input type="checkbox"/> in modo incompleto, senza considerazioni personali.	5
<input type="checkbox"/> non adeguato	4

È espresso

<input type="checkbox"/> in modo organico, ben strutturato, chiaro.	10
<input type="checkbox"/> in modo organico e chiaro.	9
<input type="checkbox"/> in modo coerente e scorrevole.	8
<input type="checkbox"/> in modo abbastanza chiaro e abbastanza preciso.	7
<input type="checkbox"/> in modo semplice e lineare.	6
<input type="checkbox"/> in modo non sempre chiaro	5
<input type="checkbox"/> in modo confuso, ripetitivo, incoerente.	4

Risulta

<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	10
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici	9
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale.	8
<input type="checkbox"/> abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
<input type="checkbox"/> sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
<input type="checkbox"/> poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
<input type="checkbox"/> scorretto dal punto di vista grammaticale	4

Il lessico adoperato

<input type="checkbox"/> risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> risulta ricco e ben articolato	9
<input type="checkbox"/> risulta appropriato.	8
<input type="checkbox"/> risulta adeguato.	7
<input type="checkbox"/> risulta semplice con qualche ripetizione	6
<input type="checkbox"/> risulta povero e ripetitivo.	5
<input type="checkbox"/> risulta non appropriato, povero e ripetitivo	4

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI CINQUE DESCRITTORI/10
---	----------

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano: riassunto

La comprensione del testo risulta:

<input type="checkbox"/> analitica e dettagliata	10
<input type="checkbox"/> analitica	9
<input type="checkbox"/> globale	8
<input type="checkbox"/> essenziale	7

<input type="checkbox"/> superficiale	6
<input type="checkbox"/> incompleta	5
<input type="checkbox"/> scarsa	4

Il riassunto si presenta:

<input type="checkbox"/> pienamente esauriente e coerente rispetto al testo, strutturato nelle giuste proporzioni	10
<input type="checkbox"/> esauriente e coerente rispetto al testo, strutturato nelle giuste proporzioni.	9
<input type="checkbox"/> esauriente e coerente rispetto al testo, non perfettamente strutturato nelle giuste proporzioni.	8
<input type="checkbox"/> esauriente e coerente rispetto al testo.	7
<input type="checkbox"/> esauriente e coerente nel complesso	6
<input type="checkbox"/> non esauriente	5
<input type="checkbox"/> non attinente al testo proposto	4

La produzione scritta nel complesso si presenta:

<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	10
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici	9
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale.	8
<input type="checkbox"/> abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
<input type="checkbox"/> sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
<input type="checkbox"/> poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
<input type="checkbox"/> scorretto dal punto di vista grammaticale	4

Il lessico adoperato

<input type="checkbox"/> risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> risulta ricco e ben articolato	9
<input type="checkbox"/> risulta appropriato.	8
<input type="checkbox"/> risulta adeguato.	7
<input type="checkbox"/> risulta semplice con qualche ripetizione	6
<input type="checkbox"/> risulta povero e ripetitivo.	5
<input type="checkbox"/> risulta non appropriato, povero e ripetitivo	4

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI/10
--	----------

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano: testo narrativo

L'elaborato si presenta

<input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e rispetta la tipologia testuale richiesta	10
<input type="checkbox"/> attinente alla traccia e rispetta la tipologia testuale richiesta	9
<input type="checkbox"/> attinente alla traccia	8

<input type="checkbox"/> abbastanza attinente alla traccia	7
<input type="checkbox"/> complessivamente attinente alla traccia	6
<input type="checkbox"/> parzialmente attinente alla traccia	5
<input type="checkbox"/> non attinente alla traccia	4

Sviluppa il contenuto

<input type="checkbox"/> in modo ricco, complesso e originale.	10
<input type="checkbox"/> in modo ricco.	9
<input type="checkbox"/> in modo adeguato con alcune considerazioni personali.	8
<input type="checkbox"/> in modo abbastanza adeguato con alcune considerazioni personali	7
<input type="checkbox"/> in modo elementare	6
<input type="checkbox"/> in modo incompleto.	5
<input type="checkbox"/> non adeguato	4

Risulta

<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	10
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici	9
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale.	8
<input type="checkbox"/> abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
<input type="checkbox"/> sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
<input type="checkbox"/> poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
<input type="checkbox"/> scorretto dal punto di vista grammaticale	4

Il lessico adoperato

<input type="checkbox"/> risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> risulta ricco e ben articolato	9
<input type="checkbox"/> risulta appropriato.	8
<input type="checkbox"/> risulta adeguato.	7
<input type="checkbox"/> risulta semplice con qualche ripetizione	6
<input type="checkbox"/> risulta povero e ripetitivo.	5
<input type="checkbox"/> risulta non appropriato, povero e ripetitivo	4

<i>IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI</i>	<i>...../10</i>
---	------------------------

Criteria di valutazione della prova scritta di italiano degli alunni non italofoeni

La prova scritta di italiano degli alunni non italofoeni che hanno frequentato i corsi di italiano L2 e/o che hanno seguito una programmazione individualizzata verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- 1) qualità ed organizzazione del contenuto

- a) aderenza alla traccia
- b) sviluppo di tutti i punti della traccia
- 2) grammatica e sintassi
 - a) costruzione di frasi semplici e chiare
 - b) genere e numero di nomi ed aggettivi
 - c) concordanza
 - d) uso del modo indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro)
- 3) ortografia
- 4) lessico
- c) rispetto della tipologia testuale
- d) presenza di elementi personali
- e) uso dell'articolo
- f) uso dei pronomi personali
- g) uso delle preposizioni
- h) uso semplice della punteggiatura

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano degli alunni non italofoni

1 *qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)*

il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
il testo risponde pienamente a tre descrittori	8
il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	6
il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

2 *grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)*

il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

3 *ortografia*

in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
in relazione all'ortografia il testo presenta più di 29 errori	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

4 *lessico*

il lessico adoperato è vario e appropriato	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
il lessico adoperato è appropriato	8
il lessico adoperato è semplice	7
il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

<i>IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI</i>	<i>...../10</i>
---	------------------------

b) Prova scritta di matematica: indicazioni e criteri

La normativa prevede che “La prova scritta di matematica ed elementi di scienze e tecnologia deve tendere a verificare la capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l’una dall’altra per evitare che la loro progressione blocchi l’esecuzione della prova stessa. Nel rispetto dell’autonomia delle scuole, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio e nel campo delle scienze sperimentali. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati”. Per decisione del Dipartimento dell’area Logico-matematica, la prova scritta di matematica sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri

TIPOLOGIA QUESITI ESAME

- Problema di geometria solida
- Equazione con verifica, espressione letterale
- Esercizio di statistica e probabilità
- Lettura di un grafico

OBIETTIVI DA VALUTARE

- Sapere trascrivere e rielaborare i dati
- Sapere applicare conoscenze di calcolo algebrico.
- Sapere utilizzare formule dirette ed inverse per la risoluzione di problemi di geometria solida. Sapere riprodurre correttamente figure geometriche

CRITERI DI CORREZIONE

Quesito geometria solida: totale 6 punti

- Figura e dati 1,5 punti
- Svolgimento 4,5 punti

Quesito calcolo algebrico: totale 6 punti

- Equazione e verifica 3 punti
- Espressione con monomi e polinomi 3

Quesito statistica e probabilità: totale 5 punti

- Prima domanda 1 punto
- Seconda domanda 2 punti
- Terza domanda 1 punto
- Quarta domanda (probabilità) 1 punto

Quesito lettura grafico: totale 3 punti

- Prima domanda 1 punto

- Seconda domanda 1 punto
- Terza domanda 1 punto

VALUTAZIONE (conversione)	
VOTO	PUNTEGGIO
DIECI	20-19
NOVE	18.9-17
OTTO	16.9-15
SETTE	14.9-13
SEI	12.9-10
CINQUE	9.9-8
QUATTRO	7.9-0

DESCRIZIONE VALUTAZIONE	
DIECI	la prova evidenzia una conoscenza completa ed approfondita di concetti, formule e procedimenti logici. Il linguaggio utilizzato è rigoroso.
NOVE/OTTO	la prova evidenzia una conoscenza chiara e completa di concetti, formule e procedimenti logici. Il linguaggio utilizzato risulta preciso.
SETTE	la prova evidenzia una conoscenza soddisfacente di concetti, formule e procedimenti logici. Il linguaggio utilizzato risulta corretto.
SEI	la prova evidenzia una conoscenza accettabile di concetti, formule e procedimenti logici. Il linguaggio utilizzato risulta non sempre corretto.
CINQUE/ QUATTRO	la prova evidenzia una conoscenza (non adeguata, approssimativa, mediocre, frammentaria) di concetti, formule e procedimenti logici.

c) Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere* **DM 741/2017 Articolo 9*

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La durata oraria complessiva delle due prove scritte (inglese e spagnolo) non deve superare le tre ore.

La prova scritta di lingua inglese e spagnolo avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alla lingua studiata nel corso del triennio.

I docenti di lingua inglese/spagnolo decideranno, in sede di dipartimento, le tre tracce da presentare, esercitando una scelta tra le tipologie indicate nel dm 741/2017 e nella nota MIUR 7885.09-05-2018.

Infine, si raccomanda che il voto espresso non sia frutto di una mera operazione aritmetica, ma che consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

Si ricorda che in presenza di candidate/i con DSA per i quali è stata prevista la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto in sostituzione delle lingue straniere.

Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame, fa esclusivo riferimento ai candidati disabili certificati ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc) o attivate misure dispensative qualora già previsti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo.

Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Gli alunni con DSA avranno diritto a 15 minuti di tempo aggiuntivo nell'espletamento della prova.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Il voto unico finale è il risultato della media aritmetica dei voti di ciascuna sezione, arrotondato per eccesso in caso di frazione pari o superiore a 0,5.

Sussidi consentiti: Uso del Dizionario bilingue.

La prova scritta di lingua inglese/spagnolo sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- ✓ La comprensione del testo
- ✓ La competenza comunicativa
- ✓ L'uso del lessico
- ✓ La competenza grammaticale

- ✓ La competenza ortografica

La prova sarà valutata con un unico voto in decimi risultante dalla media dei voti delle singole prove.

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA LINGUE STRANIERE INGLESE-SPAGNOLO

Candidato: _____ Classe: _____

INGLESE: Tipologia prescelta: Comprensione di un brano

Totale domande = 5+5+6; massimo punteggio = 26; max 2 punti per risposta referenziale, max 2 per risposta inferenziale semplice, max 3 pt x risposta inferenziale rielaborata e risposte personali, così suddivisi:

- 0 punti ☹ risposta completamente errata; considerevole numero di errori; risposta non data
- 1 punto ☹ risposta pertinente ma con errore di forma
- 2 punti ☹ risposta pertinente/meccanica e senza errori gravi
- 3 punti ☹ risposta pertinente, esauriente, corretta e rielaborata in modo personale (25-35 parole)

GRIGLIA DI CORREZIONE			SCHEMA DI CONVERSIONE	
tipologia domande	Max. punti	Punti assegnati	Punteggio in 26esimi	Valutazione
5 dom a sc. multipla	5		0 - 3	1
5 quesiti True/False/Not Given	5		4 - 6	2
Domanda Ref. 1	2		7 - 8	3
Domanda Ref. 2	2		9 - 11	4
Domanda Inf. 1	3		12 - 14	5
Domanda Inf. 2	3		15 - 16	6
Domanda Pers. 1	3		17 - 19	7
Domanda Pers. 2	3		20 - 21	8
TOT PUNTI	26		22 - 24	9
			25 - 26	10

SPAGNOLO: Tipologia prescelta: Comprensione di un brano

Totale domande = 12; Massimo punteggio = 26; max 2 punti per risposta chiusa, 3 punti per risposta aperta così suddivisi:

- 0 punti ☹ risposta completamente errata; considerevole numero di errori; risposta non data
- 1 punto ☹ risposta parzialmente pertinente e/o con alcuni errori
- 2 punti ☹ risposta pertinente/meccanica e senza errori gravi
- 3 punti ☹ risposta esauriente e rielaborata anche in modo personale (30-40 parole)

GRIGLIA DI CORREZIONE			SCHEMA DI CONVERSIONE	
	Max. punti	Punti assegnati	Punteggio in 26esimi	Valutazione
3 dom a V/F	6		0 - 3	1
3 domande scelta multipla	6		4 - 6	2
Domanda Ref. 1	2		7 - 8	3
Domanda Ref. 2	2		9 - 11	4
Domanda Ref. 3	2		12 - 14	5
Domanda Ref. 4	2		15 - 16	6
Domanda Pers. 1	3		17 - 19	7
Domanda Pers. 2	3		20 - 21	8
TOT PUNTI	26		22 - 24	9
			25 - 26	10

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA LINGUA STRANIERA (descrittiva, A e B)

Candidato _____ Classe _____

A) Valutazione descrittiva per la comprensione del testo:

- 10** Comprende il testo nella sua interezza senza alcuna difficoltà. Usa un linguaggio scorrevole e corretto. Risponde ai quesiti in modo esauriente e dettagliato.
- 9** Comprende bene il testo, nonostante qualche rara difficoltà con i vocaboli più complessi. Usa un linguaggio scorrevole e corretto. Risponde ai quesiti in modo esauriente e dettagliato.
- 8** Comprende bene il testo. Usa un linguaggio abbastanza scorrevole e corretto. Risponde ai quesiti in modo esauriente ma non sempre dettagliato.
- 7** Comprende il messaggio generale del testo, ma ha qualche difficoltà con le frasi più complesse. Usa un linguaggio semplice e pressoché corretto. Risponde ai quesiti in modo accettabile.
- 6** Comprende quasi tutto il testo, ma ha difficoltà con il lessico specifico e le strutture sintattiche più complesse. Usa un linguaggio semplice e poco vario. Risponde ai quesiti in modo accettabile ma succinto.
- 5** Comprende parte del testo, ma ha difficoltà con il lessico specifico e le strutture sintattiche più complesse. Usa un linguaggio semplice e non sempre corretto. Risponde ai quesiti con informazioni minime e talvolta meccanicamente riportate dal testo.
- 4** Comprende il testo presentato in minima parte. Ha difficoltà anche nella comprensione del lessico generico e delle strutture sintattiche semplici. Usa un linguaggio povero e difficile da comprendere. Risponde ai quesiti con informazioni minime e talvolta irrilevanti.
- 3** Non è in grado di comprendere un testo adeguato al suo livello di corso. Usa un linguaggio molto povero e difficile da comprendere. Risponde ai quesiti senza fornire alcuna informazione rilevante.

- 2 Non è assolutamente in grado di comprendere un testo adeguato al suo livello di corso, né di svolgere i compiti relativi al testo stesso. Le risposte ai quesiti risultano scadenti dal punto di vista sintattico, morfologico e ortografico.
- 1 Non fa il benché minimo sforzo per cercare di comprendere un testo adeguato al suo livello di corso, né di svolgere i compiti relativi al testo stesso, seppur guidato. Non viene data alcuna risposta ai quesiti sul testo. I risultati sono nulli.

B) Valutazione descrittiva per la redazione delle domande aperte:	
10	Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi molto ben strutturate, senza alcun errore grammaticale e ortografico. Il lessico usato è ricco e vario. Rielabora i contenuti in modo personale e creativo.
9	Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute, con rari errori grammaticali ortografici che, tuttavia, non impediscono una corretta comunicazione. Usa un lessico adeguato al messaggio, il quale contiene tutte le informazioni necessarie più alcuni particolari.
8	Esprime le proprie idee in modo abbastanza chiaro, con frasi brevi e semplici ma formalmente corrette, malgrado alcune imperfezioni grammaticali e ortografiche. Il lessico usato è funzionale alla veicolazione del messaggio.
7	Esprime le proprie idee in maniera intelligibile, usando frasi/battute brevi e semplici, ma pressoché corrette. Il lessico usato è pressoché adeguato al messaggio.
6	Esprime le proprie idee in modo intelligibile ma con informazioni limitate e qualche errore grammaticale e ortografico non grave. Il lessico usato è talvolta limitato e non sempre adeguato al messaggio.
5	Esprime le proprie idee con informazioni limitate e frequenti errori grammaticali e ortografici che talvolta ostacolano la comunicazione. Il lessico usato è limitato e non sempre adeguato al messaggio.
4	Esprime le proprie idee in maniera disorganica con lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato e molti errori grammaticali ed ortografici che ostacolano la comunicazione. Il lessico è molto limitato e spesso usato in modo improprio.
3	Esprime le proprie idee in maniera fortemente disorganica, incompleta e con numerosi errori grammaticali ed ortografici che ostacolano la comunicazione. Il lessico usato non è adeguato al tipo di messaggio che si intende veicolare.
2	Esprime le proprie idee in modo frammentario e slegato con gravi errori grammaticali ed ortografici che ostacolano totalmente la comunicazione. Il lessico è limitatissimo e non adeguato al tipo di messaggio che dovrebbe veicolare.
1	Non è in grado di esprimere le proprie idee. Comunicazione inefficace e totalmente incomprensibile. Il lessico usato è estremamente limitato. I risultati sono nulli.

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (art. 2, c. 4 , O.M. n. 64/2022)

La normativa prevede che *“Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell’intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell’ultimo anno (escluso l’insegnamento della religione cattolica), consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione. Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico, di valutazione personale, ecc.). Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi[...].”*

È opportuno ricordare che il colloquio pluridisciplinare:

1. viene condotto collegialmente alla presenza dell’intera sottocommissione esaminatrice
2. deve consentire di valutare la maturazione globale dell’alunno
3. potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

Per decisione collegiale, i colloqui d’esame verranno condotti coerentemente con il lavoro svolto nel triennio. In sede d’esame si terrà conto quindi sia degli obiettivi preventivamente fissati, sia di quanto è stato appreso nel corso del triennio, sia delle possibilità degli allievi.

Nel progettare il colloquio si prevede di:

- partire dall’area scelta dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall’alunno nel corso del triennio, soffermandosi in modo particolare su quanto appreso nell’ultimo anno del corso di studi ed evitando, ove possibile, l’accertamento nozionistico;
- accertare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico;
- privilegiare le discipline che non prevedono prove scritte.

Criteri essenziali per la conduzione del colloquio per gli alunni non italofoeni con competenze linguistiche limitate

Il candidato inizierà la prova d’esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione. Il colloquio proseguirà con l’esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell’insegnante. L’esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione individualizzata ed effettivamente svolte.

Criteri di valutazione del colloquio

Si valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza, ecc.);
- fluenza nel parlato ed efficacia della trasmissione;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di dare organicità ai temi trattati;
- capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, i temi trattati;
- adeguatezza ed ampiezza del lessico usato.

Criteria di valutazione del colloquio per gli alunni non italofoni con competenze linguistiche limitate

Si valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- capacità di dialogare su argomenti legati al proprio vissuto;
- conoscenza dei contenuti scelti;
- capacità di esporre gli argomenti scelti in modo abbastanza chiaro.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO AL COLLOQUIO D'ESAME		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
COMPETENZE LINGUISTICHE E STORICO GEOGRAFICHE	Approfondite	• 10
	Complete	• 9
	Abbastanza complete	• 8
	Non complete	• 7
	Parziali	• 6
	Carenti	• 5
COMPETENZE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Approfondite	• 10
	Complete	• 9
	Abbastanza complete	• 8
	Non complete	• 7
	Parziali	• 6
	Carenti	• 5
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	Approfondite	• 10
	Complete	• 9
	Abbastanza complete	• 8
	Non complete	• 7
	Parziali	• 6
	Lacunose	• 5
COMPETENZE ESPRESSIVE	Approfondite	• 10
	Complete	• 9

	Abbastanza complete	• 8
	Non complete	• 7
	Parziali	• 6
	Lacunose	• 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E DI ORIENTARSI IN UN'OTTICA INTERDISCIPLINARE E IN UN MODO CRITICO E RIFLESSIVO	Molto sicura	• 10
	Sicura	• 9
	Buona con qualche incertezza	• 8
	Incerta	• 7
	Bisognosa di guida	• 6
	Carente	• 5
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	Approfondite	• 10
	Complete	• 9
	Abbastanza complete	• 8
	Non complete	• 7
	Parziali	• 6
	Lacunose	• 5
Totale		

TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO						
PUNTEGGIO	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60
VOTO IN DECIMI	5	6	7	8	9	10

VOTO FINALE E ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi*.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.46 del 26/05/2011, prevede che *"A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità"*

I criteri scelti in sede di Collegio dei Docenti sono:

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che:

- Hanno un voto di ammissione pari a 10/10.
- Hanno conseguito un voto finale di 10/10.

**= Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. 2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria (art. 13 DM 741/2017)*

GRIGLIA PER REDIGERE IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

Nelle prove d'esame il candidato ha

- confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio
- confermato un percorso triennale (molto) positivo
- confermato le buone conoscenze emerse nel corso del triennio
- confermato le conoscenze emerse nel corso del triennio
- messo in evidenza una conoscenza (talvolta) settoriale dei contenuti
- confermato i limiti e le insufficienze emerse nel corso del triennio

e ha dimostrato una preparazione

- ottima
- molto buona
- abbastanza completa
- buona

- sufficiente
- mnemonica
- settoriale

rivelando doti di

- comprensione
- riflessione

L'impegno nello studio è risultato

- lodevole
- buono
- adeguato alle capacità

La maturità evidenziata è

- ottima
- buona
- sufficiente

- non adeguata alle capacità
- scarsa
- non sufficiente,

- intuizione
- analisi
- fantasia

- non (sempre) adeguato alle capacità
- superficiale
- scarso

- in via di acquisizione
- non ancora soddisfacente